

Assemblea Regionale Giovani Democratici Bologna – 25 gennaio 2009

Ordine del Giorno sul diritto allo studio – approvato a maggioranza

L'Assemblea Regionale dei Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna

premessso che

l'art. 34 della Costituzione riconosce il diritto all'accesso ai gradi più elevati di istruzione ai capaci e ai meritevoli, ancorché privi di mezzi;

la riforma del Titolo V della Carta Costituzionale assegna alle Regioni il compito di predisporre gli strumenti, stanziare i fondi, regolare l'accesso ai benefici allo scopo di dare la possibilità a tutti gli studenti di intraprendere il percorso universitario voluto, altrimenti ostacolato da barriere di tipo economico;

la Regione Emilia-Romagna ha da sempre investito fortemente nel sistema dell'istruzione universitaria e nel diritto allo studio, come testimonia il buon livello dei servizi disponibili, reso evidente dall'elevato numero di studenti "fuori sede" che scelgono la nostra regione come luogo di studio;

nel 2008 la Regione Emilia-Romagna ha avviato un percorso di riorganizzazione e razionalizzazione del sistema regionale del diritto allo studio universitario accorpando le preesistenti aziende e uniformando l'offerta dei servizi forniti;

l'Azienda unica ER-GO, ha conseguito l'importante risultato della copertura del 100% delle borse, ma ha provocato diversi disagi agli studenti che, già per la loro condizione di beneficiari dei servizi, vivono in condizioni precarie soprattutto in relazione alla gestione degli studentati, alla verifica ex-post del merito e all'offerta dei servizi di ristorazione;

la Regione Emilia-Romagna ha istituito una Consulta regionale degli studenti universitari che, tuttavia, è stata finora poco coinvolta nella definizione delle politiche della nuova azienda.

Ritenendo che

È necessario che i Giovani Democratici affermino con forza i principi in materia di diritto allo studio: dalla necessità di garantire un alloggio vivibile al maggior numero di studenti possibile, al completo pagamento delle borse di studio – strumento irrinunciabile al fine di garantire la piena attuazione del dettato Costituzionale -, all'offerta di sempre migliori servizi di accoglienza e orientamento.

Impegna il Segretario regionale dei Giovani Democratici

ad attivarsi con il Partito Democratico affinché la Giunta regionale – Assessorato all'Università riattivi un confronto collaborativo con la Consulta Regionale degli Studenti e l'associazionismo studentesco in generale al fine di programmare una gestione più efficace e condivisa del Diritto allo Studio Universitario;

ad aprire una tavolo di confronto con le diverse associazioni universitarie attive negli Atenei della Regione affinché venga elaborato un documento condiviso sul tema del diritto allo studio, da offrire come contributo programmatico al Partito e alla Regione.

Giovani Democratici - Parma